

Anteprima della sessione del 3-6 ottobre 2016, Strasburgo

[29-09-2016 - 18:22]

Sessioni plenarie

- Cambiamento climatico: Parlamento pronto a ratificare l'accordo di Parigi** 3
- Il Parlamento europeo è pronto a ratificare la convenzione sui cambiamenti climatici concordata a Parigi alla fine dello scorso anno (COP21). Con i ministri dell'UE che dovrebbero approvarlo venerdì 30 settembre, il Parlamento si appresta a ratificare, in via definitiva per tutta l'UE, l'accordo la prossima settimana.
- Consiglio europeo di ottobre: dibattito su migrazione, Russia e politica commerciale europea** 5
- I deputati discuteranno mercoledì mattina la politica d'immigrazione, il commercio internazionale e le future relazioni UE-Russia con i rappresentanti del Consiglio e della Commissione, in vista del Consiglio europeo del 20 e 21 ottobre.
- I deputati vogliono rafforzare il divieto UE all'esportazione di "merci di tortura"** . . . 6
- Le nuove norme UE per prevenire il commercio di beni e servizi che possono essere utilizzati per perpetrare torture o pena di morte saranno discusse e poste in votazione martedì.
- Roaming: le garanzie su "l'uso corretto" sono giuste?** 7
- Le proposte di misure di salvaguardia su "l'uso corretto", per impedire agli utenti di telefonia mobile di abusare delle norme UE sull'eliminazione delle tariffe di roaming, saranno discusse martedì sera in Plenaria.
- I deputati interrogheranno la Commissione sui conflitti di interesse** 8
- A seguito di numerose rivelazioni sui legami d'affari tra gli ex e attuali commissari europei, i deputati interrogheranno, martedì sera, la Commissione su come intenda prevenire i conflitti di interesse per i suoi membri.
- Il PE discuterà i progressi del programma di riforme strutturali della Grecia** 9
- Il Parlamento terrà, martedì pomeriggio, un dibattito con il commissario Pierre Moscovici sullo stato del programma di adattamento economico in Grecia, il suo impatto sul paese e le prospettive per i futuri negoziati tra la Grecia e i suoi creditori.
- Migrazione: dibattito sui campi "giungla" di Calais** 10
- La situazione nei campi informali dei migranti intorno a Calais sarà discussa in Plenaria martedì pomeriggio. Nel visitare la zona il 26 settembre, il Presidente francese, François Hollande, ha dichiarato che il campo conosciuto come "la giungla" sarà completamente smantellato prima della fine dell'anno, invitando inoltre il governo del Regno Unito ad aiutare la Francia in questo compito.
- Sicurezza alimentare: i deputati vogliono una valutazione più efficace sulla sicurezza dei materiali a contatto con gli alimenti** 11
- Secondo il testo del progetto di risoluzione non vincolante che sarà posto in votazione giovedì, l'UE dovrebbe armonizzare ulteriormente i requisiti di sicurezza per i materiali a contatto con gli alimenti, utilizzati in gran parte della vita quotidiana sotto forma di imballaggi per alimenti, utensili da cucina e stoviglie. Solo pochi di questi materiali sono sufficientemente sottoposti a un controllo di sicurezza per la salute umana.
- Un Pass InterRail gratuito per il 18° compleanno** 12
- L'idea di dare ai giovani europei un pass gratuito InterRail per il 18° compleanno, per consentire loro di esplorare e conoscere meglio l'Europa, sarà discussa martedì con i rappresentanti della Commissione europea.
- I deputati chiedono un trattamento equo e uniforme per i pescatori dell'UE** 13
- In un progetto di risoluzione che sarà discusso lunedì e posto in votazione martedì, i deputati hanno affermato che le norme UE sulla pesca dovrebbero essere applicate in modo uniforme, così che tutti i pescatori europei siano trattati in modo equo. Le



Sessioni plenarie

procedure di ispezione, ad esempio sulle dimensioni delle maglie delle reti e sulle catture, dovrebbero essere standardizzate, così come dovrebbero essere sanzionate le violazioni.

Lobbisti: allargare l'applicazione del Registro di trasparenza 14

Una proposta di applicare il Registro per la trasparenza - che elenca i gruppi d'interesse e le persone la cui attività è di influenzare i processi decisionali dell'UE - anche al Consiglio, sarà discussa mercoledì. Un sistema di registrazione obbligatorio e che copra tutte le istituzioni dell'UE è una riforma molto attesa dagli eurodeputati.

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
ROLE: Addetto stampa PE
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparTV](#)
- [Conferenze stampa e altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)
- [EPRS Plenary podcasts on key issues](#)

Sessioni plenarie

Cambiamento climatico: Parlamento pronto a ratificare l'accordo di Parigi

Il Parlamento europeo è pronto a ratificare la convenzione sui cambiamenti climatici concordata a Parigi alla fine dello scorso anno (COP21). Con i ministri dell'UE che dovrebbero approvarlo venerdì 30 settembre, il Parlamento si appresta a ratificare, in via definitiva per tutta l'UE, l'accordo la prossima settimana.

Dopo un breve dibattito e una votazione, ci sarà la firma ufficiale in presenza del segretario generale dell'ONU, Ban Ki-moon. I deputati intendono così celebrare questo passo storico per tentare di invertire il cambiamento climatico in tutto il mondo.

Prossime tappe

Il Parlamento terrà inoltre un dibattito con il Consiglio e la Commissione sulle priorità dei prossimi negoziati sul cambiamento climatico (COP22), che si terranno a Marrakech nel mese di novembre.

In un progetto di risoluzione, i deputati sottolineano la necessità urgente, e di fondamentale importanza per tutte le parti, di aumentare i loro impegni sulla riduzione delle emissioni. L'UE dovrebbe inoltre impegnarsi a ridurre ulteriormente le emissioni per il 2030.

Nota per i redattori

L'accordo COP21 entrerà in vigore il trentesimo giorno successivo alla data in cui almeno 55 parti (su 197) nella contabilizzazione della Convenzione e per un totale stimato pari ad almeno il 55% delle emissioni globali di gas a effetto serra, avranno depositato gli strumenti di ratifica, accettazione, approvazione o adesione presso il depositario delle Nazioni Unite.

Fino ad oggi, 61 parti, tra cui Stati Uniti e Cina, hanno ratificato la Convenzione, pari al 47.79% delle emissioni globali di gas serra. Con il voto del PE, la soglia sarebbe superata.

COP21: votazione e ratifica UE, martedì 4 ottobre

Dibattito COP22: mercoledì 5 ottobre

Votazione COP22: giovedì 6 ottobre

Procedura: interrogazione con richiesta di risposta orale a Consiglio e Commissione

Hashtag: #COP22 #ParisAgreement #ClimateChange #COP21

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sul voto in commissione su COP 22 \(08/09/2016\) \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali del relatore Giovanni La Via \(PPE, IT\)](#)
- [Interrogazione con richiesta di risposta orale al Consiglio per la conferenza sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite 2016 a Marrakech, Marocco \(COP22\)](#)

Sessioni plenarie

- [Interrogazione con richiesta di risposta orale al Consiglio per la conferenza sul cambiamento climatico delle Nazioni Unite 2016 a Marrakech, Marocco](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Consiglio europeo di ottobre: dibattito su migrazione, Russia e politica commerciale europea

I deputati discuteranno mercoledì mattina la politica d'immigrazione, il commercio internazionale e le future relazioni UE-Russia con i rappresentanti del Consiglio e della Commissione, in vista del Consiglio europeo del 20 e 21 ottobre.

I capi di Stato e di governo si incontreranno a Bruxelles, dove il presidente del Parlamento europeo Martin Schulz terrà il suo discorso in apertura di sessione del Consiglio.

Dibattito: mercoledì 5 ottobre

Procedura: dichiarazione di Consiglio e Commissione

Hashtag: #euco #migrationEU #Russia #trade

Per maggiori informazioni

- [Agenda della riunione del Consiglio europeo](#)
- [Risoluzione del PE sulla ricollocazione dei rifugiati \(comunicato stampa del 15/09/2016\)](#)
- [Risoluzione del PE sullo stato delle relazioni UE-Russia \(comunicato stampa del 10/06/2015\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

I deputati vogliono rafforzare il divieto UE all'esportazione di "merci di tortura"

Le nuove norme UE per prevenire il commercio di beni e servizi che possono essere utilizzati per perpetrare torture o pena di morte saranno discusse e poste in votazione martedì.

Durante i negoziati con gli Stati membri, il Parlamento europeo ha inserito un divieto di commercializzazione e di transito delle attrezzature utilizzate per il trattamento crudele, inumano e degradante delle persone nei Paesi terzi.

Nota per i redattori

Uno strumento chiave dell'UE per la lotta contro la tortura e la pena di morte è il [regolamento 2005](#), che istituisce le restrizioni al commercio. Questo regolamento vieta l'esportazione di beni che non abbiano altro uso pratico se non quello di esecuzione o di tortura (ad esempio sedie elettriche, sistemi di iniezione di droga automatici o viti a spillo) e monitora il commercio dei prodotti che sono stati progettati per altri scopi, ma che potrebbero essere utilizzati per la tortura o la pena di morte (ad esempio le armi progettate per il controllo delle sommosse, o certi anestetici utilizzati nelle iniezioni letali).

Nonostante alcuni progressi, il regolamento è stato criticato per alcune scappatoie che hanno permesso il commercio, l'intermediazione, e la pubblicità di tali beni. In risposta a una [risoluzione del Parlamento del 2010](#), la Commissione ha adottato una proposta legislativa di modifica del regolamento nel 2014. La commissione per il commercio Internazionale del Parlamento ha proposto [una serie di emendamenti](#) per limitare ulteriormente il commercio. Il compromesso finale, adottato tramite colloqui a tre con la Commissione e i ministri UE, riflette la maggior parte delle proposte della commissione, e dovrà ora essere confermato dal Parlamento nel suo insieme.

Dibattito: martedì 4 ottobre

Votazione: martedì 4 ottobre

Conferenza stampa: martedì 4 ottobre alle 15.30 con il commissario Cecilia Malmström

Procedura: procedura legislativa ordinaria

Hashtag: [#StopTorture](#) [#trade](#) [#torture](#) [#deathpenalty](#)

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sul voto in commissione \(07/2016\) \(EN\)](#)
- [Emendamenti del PE alla proposta di regolamento del PE e del Consiglio relativa al commercio di determinate merci che potrebbero essere utilizzate per la pena di morte, la tortura o altri trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti \(10/2015\)](#)
- [Risoluzione del PE \(giugno 2010\)](#)
- [Dati personali della relatrice Marietje Schaake \(ALDE, NL\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE - Combattere il commercio di strumenti di tortura e di esecuzione \(09/2016\) \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Roaming: le garanzie su "l'uso corretto" sono giuste?

Le proposte di misure di salvaguardia su "l'uso corretto", per impedire agli utenti di telefonia mobile di abusare delle norme UE sull'eliminazione delle tariffe di roaming, saranno discusse martedì sera in Plenaria.

Con l'approvazione del principio "roaming come a casa", incluso nel pacchetto sulle telecomunicazioni [approvato dal Parlamento](#) nell'ottobre 2015, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno chiesto alla Commissione europea di elaborare misure di supporto per renderlo attuabile nella pratica. Tra queste, il meccanismo di "uso corretto" per gli operatori, per evitare "l'utilizzo abusivo o anomalo" del sistema, come ad esempio la rivendita sistematica delle carte SIM a basso costo di un Paese per l'uso permanente in altri Paesi.

L'ultima proposta della Commissione europea sulle norme di "uso corretto" è stata discussa nella riunione del 26 settembre della commissione per l'industria, durante la quale alcuni deputati hanno sottolineato la necessità di chiarire ulteriormente le norme su "l'uso corretto" (previste in un "atto di esecuzione") e rafforzare la protezione dei dati e la privacy dei consumatori.

Hanno inoltre chiesto i dettagli sugli strumenti degli operatori per affrontare gli abusi identificati e il ruolo dei regolatori nazionali nel far rispettare la politica di "uso corretto".

Dibattito: martedì 4 ottobre

Procedura: dichiarazione della Commissione

Hashtag: #fairuse #roaming

Per maggiori informazioni

- [Registrazione video del dibattito in commissione per l'industria \(26/09/2016\)](#)
- [Documenti di riunione della commissione ITRE](#)
- [FAQ della Commissione sulla politica di uso corretto e di altre misure \(EN/FR\)](#)
- [Video e foto](#)

Sessioni plenarie

I deputati interrogheranno la Commissione sui conflitti di interesse

A seguito di numerose rivelazioni sui legami d'affari tra gli ex e attuali commissari europei, i deputati interrogheranno, martedì sera, la Commissione su come intenda prevenire i conflitti di interesse per i suoi membri.

L'ex commissario olandese per la concorrenza, Neelie Kroes, è stata da ultima criticata per non aver dichiarato di essere stata alla direzione di una società off-shore con sede alle Bahamas mentre prestava servizio a Bruxelles alla Commissione, che ha fra i suoi compiti principali proprio quello di controllare il rispetto delle regole da parte delle aziende.

Anche l'ex Presidente della Commissione, José Manuel Barroso, è stato criticato per avere, questa estate, occupato il posto di presidente non esecutivo delle operazioni internazionali per la banca d'affari Goldman Sachs, con sede a Londra, ovvero la più grande filiale della banca.

Ciò ha anche determinato un intervento da parte del Mediatore europeo.

Dibattito: martedì 4 ottobre

Procedura: dichiarazioni della Commissione seguite da dibattito (no risoluzione)

Hashtag: #ConflictofInterest #EUCommissioners

Per maggiori informazioni

- [Lettera del Mediatore europeo, Emily O'Reilly, al Presidente della commissione Juncker - sulla posizione di Barroso](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Il PE discuterà i progressi del programma di riforme strutturali della Grecia

Il Parlamento terrà, martedì pomeriggio, un dibattito con il commissario Pierre Moscovici sullo stato del programma di adattamento economico in Grecia, il suo impatto sul paese e le prospettive per i futuri negoziati tra la Grecia e i suoi creditori.

Il Parlamento è stato coinvolto nel controllo del programma di assistenza finanziaria della Grecia, in particolare attraverso il gruppo di lavoro per l'assistenza finanziaria guidato da Roberto Gualtieri (S&D, IT).

Contesto

Il 21 gennaio 2016, la Conferenza dei Presidenti del Parlamento europeo ha approvato una serie di misure per aumentare il controllo parlamentare dei programmi di assistenza finanziaria a livello UE. Queste misure includono in particolare la creazione di un gruppo di lavoro di assistenza finanziaria (FAWG) all'interno della commissione per i problemi economici e monetari, oltre a delle missioni esplorative nei Paesi del programma.

Dibattito: martedì 4 ottobre

Procedura: dichiarazioni della Commissione seguite da dibattito

Hashtag: #ESM #Greece

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa a seguito della riunione a Strasburgo del gruppo di lavoro per l'assistenza finanziaria con il vicepresidente della Commissione Dombrovskis e il commissario Moscovici \(11/04/2016\) \(EN\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Migrazione: dibattito sui campi “giungla” di Calais

La situazione nei campi informali dei migranti intorno a Calais sarà discussa in Plenaria martedì pomeriggio. Nel visitare la zona il 26 settembre, il Presidente francese, François Hollande, ha dichiarato che il campo conosciuto come “la giungla” sarà completamente smantellato prima della fine dell'anno, invitando inoltre il governo del Regno Unito ad aiutare la Francia in questo compito.

Secondo il governo francese, ci sono circa 7000, tra migranti e richiedenti asilo, che vivono nella zona e che cercano di accedere al Regno Unito. Le ONG hanno stimato al rialzo la cifra a circa 10000, tra cui circa 1000 minori non accompagnati.

Dibattito: martedì 4 ottobre

Procedura: dichiarazione della Commissione

Hashtag: #Calais #migrationEU #refugeecrisis

Per maggiori informazioni

- [Articolo - Migrazione: una delegazione del PE a Calais \(14/07/2016\) \(EN/FR\)](#)
- [Europarl TV - All'interno del campo profughi di Calais: i sacrifici di molte donne \(23/02/2016\)](#)
- [Video e foto](#)

Sessioni plenarie

Sicurezza alimentare: i deputati vogliono una valutazione più efficace sulla sicurezza dei materiali a contatto con gli alimenti

Secondo il testo del progetto di risoluzione non vincolante che sarà posto in votazione giovedì, l'UE dovrebbe armonizzare ulteriormente i requisiti di sicurezza per i materiali a contatto con gli alimenti, utilizzati in gran parte della vita quotidiana sotto forma di imballaggi per alimenti, utensili da cucina e stoviglie. Solo pochi di questi materiali sono sufficientemente sottoposti a un controllo di sicurezza per la salute umana.

A seconda della composizione e delle proprietà, i diversi materiali, a contatto con gli alimenti, possono comportarsi negativamente e trasferire i loro costituenti. In questi casi, le sostanze chimiche provenienti da questi materiali potrebbero mettere in pericolo la salute umana o modificare la composizione dei prodotti alimentari.

Solo 4 su 17 dei materiali a contatto con gli alimenti sono attualmente coperti dalle misure specifiche sulla sicurezza previste dalla normativa quadro dell'UE vigente: plastica, ceramica, cellulosa rigenerata e materiali "attivi e intelligenti".

Data la prevalenza dei materiali presenti sul mercato UE e il pericolo per la salute umana, la Commissione dovrebbe dare la priorità all'elaborazione di specifiche misure comunitarie anche per carta e cartone, vernici e smalti, metalli e leghe, inchiostri da stampa e adesivi.

Nota per i redattori

Secondo [uno studio condotto dal servizio di ricerca del Parlamento europeo](#), un certo numero di sostanze presenti nei materiali a contatto con gli alimenti non sono stati esaminati, in particolare per quanto riguarda le impurità e/o le reazioni chimiche presenti nel materiale finito.

Sempre secondo il servizio di ricerca, vi è un ampio consenso tra tutte le parti interessate su quanto la mancanza di misure uniformi sia dannosa per la salute pubblica, la tutela dell'ambiente e per il buon funzionamento del mercato interno.

Dibattito: mercoledì 5 ottobre

Votazione: giovedì 6 ottobre

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #FCMs #foodsafety #EUconsumers

Per maggiori informazioni

- [Proposta di risoluzione sull'attuazione del regolamento riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari](#)
- [Dati personali della relatrice Christel Schaldemose \(S&D, DK\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)

Sessioni plenarie

Un Pass InterRail gratuito per il 18° compleanno

L'idea di dare ai giovani europei un pass gratuito InterRail per il 18° compleanno, per consentire loro di esplorare e conoscere meglio l'Europa, sarà discussa martedì con i rappresentanti della Commissione europea.

I pass InterRail sono biglietti ferroviari che consentono viaggi in treno illimitati in - e tra - tutti i Paesi partecipanti per un determinato periodo di tempo.

Dibattito: martedì 4 ottobre

Procedura: dichiarazione della Commissione

Hashtag: #FreeInterrail #interail

Per maggiori informazioni

- [Intervento di Manfred Weber \(EPP, DE\) nel corso del dibattito sullo Stato dell'Unione, sull'idea del pass InterRail](#)

Sessioni plenarie

I deputati chiedono un trattamento equo e uniforme per i pescatori dell'UE

In un progetto di risoluzione che sarà discusso lunedì e posto in votazione martedì, i deputati hanno affermato che le norme UE sulla pesca dovrebbero essere applicate in modo uniforme, così che tutti i pescatori europei siano trattati in modo equo. Le procedure di ispezione, ad esempio sulle dimensioni delle maglie delle reti e sulle catture, dovrebbero essere standardizzate, così come dovrebbero essere sanzionate le violazioni.

L'introduzione di un "programma comune" UE per la formazione di tutti gli ispettori ittici e l'utilizzo di tecnologie di comunicazione in tempo reale e compatibili a livello UE contribuirebbero a migliorare l'equità.

I deputati sono inoltre preoccupati dalle enormi differenze nazionali sui metodi di controllo, sulle sanzioni e sull'uso di tecnologie poiché tali differenze creano una situazione per cui "la stessa infrazione può comportare una sanzione di natura amministrativa o di natura penale" a seconda del paese.

Anche le ispezioni devono essere estese, per far sì che l'intera catena produttiva sia coperta e che i controlli in mare siano responsabilità di un solo corpo amministrativo nazionale.

La risoluzione non legislativa arriva in vista della prossima revisione del [regolamento del Consiglio sul sistema di controllo](#), prevista nel 2017.

Dibattito: lunedì 3 ottobre

Votazione: martedì 4 ottobre

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: [#fisheries](#) [#EUfisheries](#) [#fisheriescontrol](#)

Per maggiori informazioni

- [Proposta di risoluzione del PE su come rendere omogenei i controlli sulla pesca in Europa](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali della relatrice Isabelle Thomas \(S&D, FR\)](#)
- [Pagina web di EUROSTAT - statistiche sulla pesca \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Lobbisti: allargare l'applicazione del Registro di trasparenza

Una proposta di applicare il Registro per la trasparenza - che elenca i gruppi d'interesse e le persone la cui attività è di influenzare i processi decisionali dell'UE - anche al Consiglio, sarà discussa mercoledì. Un sistema di registrazione obbligatorio e che copra tutte le istituzioni dell'UE è una riforma molto attesa dagli eurodeputati.

Il 23 giugno 2011, è stato introdotto un registro per la trasparenza congiunto per il Parlamento e la Commissione. Il Parlamento ha da subito reso la registrazione obbligatoria per tutte le persone, lobbisti inclusi, che vogliono accedere le sue sedi.

Nota per i redattori

A partire dal 2008, in varie risoluzioni, il Parlamento ha invitato le altre istituzioni dell'UE a optare per un registro obbligatorio. Il PE ha anche preso diverse misure di incentivazione, come ad esempio quella di precludere qualsiasi rappresentante di una lobby non elencata nel Registro per la trasparenza dal parlare alle sue audizioni pubbliche, e l'introduzione di un sistema di accreditamento facilitato per chi è presente sul Registro.

Dibattito: mercoledì 5 ottobre

Procedura: dichiarazione della Commissione

Per maggiori informazioni

- [Registro comune di trasparenza](#)
- [Risoluzione del PE, 08/05/2008](#)
- [Risoluzione del PE, 01/05/2011](#)
- [Risoluzione del PE, 15/04/2014](#)
- [Servizio ricerca del PE - Registro comune di trasparenza \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)